

Scuola dell'Infanzia "Cesare Cantù" - Brivio



Piano dell'offerta Formativa

Per informazioni:
tel. 039.5320136

E-mail scuolainfanziabrivio@tiscali.it



Carissimi genitori,

il Piano dell'Offerta Formativa è un documento importante, è uno strumento che può esservi utile per conoscere meglio la vita della nostra scuola, comprenderne l'organizzazione e dividerne le finalità; all'interno vi sono illustrati in modo sintetico i principi del Progetto Educativo, le attività didattiche, gli aspetti organizzativi e le modalità di collaborazione scuola-famiglia.

Vi chiediamo di leggerlo e conservarlo, crediamo possa essere un "vademecum" prezioso che vi consentirà di orientarvi e di essere più vicini e attenti al vostro bambino in questo cammino di crescita nella scuola dell'infanzia.

*Il legale rappresentante della scuola Don Emilio e
le insegnanti*

Riteniamo di fondamentale importanza creare uno spazio di partecipazione e corresponsabilità dove sia possibile un confronto fra insegnanti e genitori a partire dalle domande che il bambino pone.

Per concretizzare queste aspirazioni si propongono alle famiglie:

Colloqui personali con i genitori

Assemblee di inizio anno con i genitori

Assemblee di interclasse con i rappresentanti dei genitori

Momenti di convivenza:

Le feste:

Le feste sono organizzate da maestre e genitori. Sono per i bambini un'occasione per comunicare e coinvolgere la propria famiglia nella loro esperienza di scuola:

Festa dei nonni

Giornata genitore-bambino

Festa di Natale

Santa Messa della famiglia

Festa del papà

Festa della mamma

Festa di fine anno

Lavorare e giocare insieme ai propri figli può essere un punto di partenza per vivere fra di noi una socialità nuova che ci aiuti a essere veri educatori.

Il pasto (11.45-13.00)

È un momento importantissimo dell'educazione perché particolarmente socializzante. È a tavola che, spesso, il bambino racconta di sé e della propria casa. Inoltre educare ad una corretta e variata alimentazione crea nel bambino sane abitudini fin dalla prima infanzia.

Uscita intermedia (13.00)

Il gioco (13.00-14.00)

È il momento in cui i bambini si divertono, prendono liberamente decisioni rispetto a se stessi, ai compagni, ai materiali da utilizzare. Qui si impara giocando e con il gioco ci si avventura alla scoperta, trovando il perché delle cose, ma conservando anche quel senso di meraviglia che rappresenta il sale di ogni percorso didattico.

Il sonno (13.30-15.30)

È un momento che risponde al personale bisogno di riposo, ne possono usufruire sia i bambini piccoli che quelli delle altre età.

Le attività pomeridiane (14.00-15.30)

Per i bambini che non usufruiscono del momento del sonno verranno imposte attività inerenti alla progettazione didattica in corso.

L'uscita (15.45-16.00)

I bambini attendono l'arrivo dei genitori.

La scuola prevede un ampliamento orario pre-scuola (7.30-9.00) e post-scuola (16.00-17.30) per rispondere alle esigenze delle famiglie. (vedi regolamento al paragrafo "servizi aggiuntivi").

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'iniziativa e la responsabilità originaria dell'educazione compete alla famiglia, il primo luogo a cui il bambino appartiene sia affettivamente che socialmente. Maestre e genitori con responsabilità diverse sono corresponsabili dell'azione educativa.

Accogliere un bambino vuol dire accogliere la sua storia, quindi la sua famiglia.

La scuola, con il lavoro educativo che propone, intende condividere e integrare questa responsabilità. Per migliorare insieme, la capacità di lettura dei bisogni e delle esigenze e dei bambini.

STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Cesare Cantù" è sorta a Brivio nel 1867, per rispondere alle esigenze della popolazione. E' stata sentita e ancora da molti è vista come un'espressione importante dell'impegno educativo della comunità briviese nei confronti dei più piccoli. La scuola è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione il cui presidente è il parroco pro tempore.

La direzione è affidata a personale religioso, il coordinamento del team insegnanti è affidato ad un'insegnante laica, incaricate dell'insegnamento sono insegnanti laiche qualificate.

La Scuola dell'infanzia di Brivio è un'istituzione educativa di ispirazione cristiana, con la propria matrice nei valori proposti e diffusi dal Vangelo, appartenente alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) di Lecco.

UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE ACCOGLIE E VALORIZZA

Nella nostra scuola ogni bambino è persona Unica, Originale, è portatore di una propria storia, identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Noi cerchiamo di educare alla valorizzazione delle differenze, leggendola come risorsa, possibilità di scambio, arricchimento reciproco.

L'individualizzazione e la personalizzazione dell'offerta educativa è questione riguardante tutti i bambini, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali per una scuola di tutti e di Ciascuno.

Il Piano Annuale per l'Inclusione reso indispensabile dalla recente normativa Nazionale (MIUR) e regionale non è visto come un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è, in particolare per il Collegio Docenti che lo stende al termine di ogni anno scolastico lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

Il collegio dei docenti individua modalità e strumenti per l'analisi dei bisogni formativi dei bambini, modifica tempi, spazi, attività didattiche ed educative in base ai bisogni rilevati.

COSA OFFRIAMO

Vogliamo rendere sempre più la nostra scuola luogo dove i bambini possano essere accolti ed ascoltati in un clima di stima e valorizzazione.

Dove si rispetti il diritto alla pienezza dell'essere bambini e si dia spazio all'espressione delle caratteristiche peculiari dell'età, rispettando i loro tempi, la dimensione percettiva, affettiva, il diritto di significato, il valore del gioco, la

possibilità di esprimere emozioni e di essere sostenuti nel cammino di socializzazione.

Per il nostro collegio docenti ciò significa elaborare un progetto comune attraverso il confronto personale e il contributo di tutti. La scelta del tema della nostra progettazione educativo-didattica nasce sempre dall'analisi delle caratteristiche e dei bisogni emergenti dal gruppo dei bambini. Ogni percorso permette ai bambini di fare esperienze significative, predisposte in modo da rispondere alle esigenze delle diverse fasce di età. Attraverso l'esplorazione, la sperimentazione, il fare, il giocare ed il giocarsi, lo scambio la discussione e la negoziazione il bambino rafforza ed implementa le sue competenze.

Il lavoro educativo-didattico è realizzato attraverso attività di classe e di laboratorio. Le attività di laboratorio permettono di lavorare in gruppi per fasce di età omogenee ampliando la possibilità di ascolto e di espressione personale dei singoli bambini.

Ogni anno vengono proposte della attività laboratori ali a seconda delle esigenze dei bambini presenti a scuola e della progettazione in corso.

Progetto I.R.C

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

Progetto motricità

Il bambino sa apprendere anche attraverso il corpo e l'espressione corporea. E' proprio attraverso il corpo che ci comunica il suo essere al mondo, la sua modalità di conoscenza e di mettersi in relazione con gli altri. L'attività psicomotoria, partendo dalla spontaneità del bambino, favorisce uno sviluppo psicofisico armonioso.

Progetto di inglese

Il progetto si propone di sensibilizzare il bambino alla lingua straniera.

Si svolge da novembre a maggio per i bambini grandi, da gennaio a maggio per i bambini mezzani, da marzo a maggio i bambini piccoli. E' previsto un incontro settimanale, il laboratorio sarà seguito da un'insegnante madrelingua inglese

laboratorio per le attività espressive
palestra per attività psicomotorie
giardino esterno attrezzato con giochi
spazio esterno (cortile)
segreteria/direzione
aula insegnanti

Spazi di servizio:

cucina
dispensa
sala da pranzo
bagni per bambini
bagni per adulti
lavanderia
ripostigli

LA GIORNATA EDUCATIVA

Una giornata strutturata secondo ritmi stabili facilita e promuove una crescita serena e un apprendimento significativo.

L'accoglienza (9.00-9.15)

Ci piace pensare all'accoglienza come stile educativo per aiutare i bambini nel passaggio dalla famiglia alla scuola. I bambini sono liberi di organizzarsi negli "angoli" della classe secondo l'attività preferita.

Le attività di routine (9.15-10.00)

In sezione si riordinano gli "angoli", si compila il registro delle presenze, il cartellone del tempo e della settimana, si invitano i bambini a partecipare a canti e preghiere di gruppo. In seguito faranno la merenda di metà mattina e provvederanno alla propria igiene personale.

Le attività didattiche (10.00-11.30)

Sono il momento dell'impegno legato alla riflessione, alla manipolazione, alla creatività, alla scoperta, alla condivisione di esperienze che aiutano ad interpretare il mondo. Vengono proposte attività inerenti alla progettazione annuale.

L'igiene personale (11.30-11.45)

Si invitano i bambini a prepararsi per il momento del pranzo andando in bagno e lavandosi le mani.

CONTINUITÀ VERTICALE con la scuola primaria di Brivio (maggio -giugno)

Momenti di collaborazione concreta attuati attraverso l'organizzazione di attività comuni presso la scuola primaria per far conoscere ai bambini di 5 anni l'ambiente che li accoglierà.

Momenti di interscambio per la conoscenza del percorso formativo del bambino e delle caratteristiche personali per quanto riguarda la sfera affettiva relazionale e cognitiva. Sarà privilegiato il colloquio con le insegnanti.

Iniziative condivise

All'inizio di ogni anno scolastico la nostra scuola dell'infanzia collabora con la scuola dell'infanzia "G.Prinetti" di Beverate nella stesura di "iniziative condivise" da svolgere durante l'anno scolastico in più incontri.

In queste occasioni i bambini di entrambe le scuole collaborano nella realizzazione di elaborati che verranno utilizzati per allestire delle mostre.

Castagnata con il gruppo Alpini

La nostra scuola dell'infanzia collabora attivamente con il gruppo degli Alpini in occasione della castagnata nel mese di ottobre

Progetto nonni

I bambini grandi si recheranno presso la casa di riposo per condividere con gli ospiti alcuni momenti di festa.

SPAZI E STRUTTURE

Vogliamo offrire un ambiente stimolante che favorisca la comprensione e l'espressione della realtà interiore e del mondo attraverso esperienze concrete. Un luogo dove i bambini siano incoraggiati a osservare e riflettere. Una scuola dove ci sia spazio per l'iniziativa personale dei bambini, che sappia coniugare le procedure del fare e del capire con l'immaginazione e la fantasia. Gli spazi della scuola hanno caratteristiche di flessibilità e varietà, prevedono la possibilità di trasformazioni motivate da esigenze educativo-didattiche e di senso.

SPAZI PRESENTI NELLA NOSTRA SCUOLA

Spazi ad uso didattico-educativo:

3 aule utilizzate per le tre sezioni esistenti
salone polivalente/zona nanna

Progetto di spagnolo

Attraverso canzoni e giochi i bambini iniziano ad interiorizzare la lingua spagnola. Il progetto si svolge da novembre a maggio per i bambini grandi, da gennaio a maggio per i bambini mezzani, da marzo a maggio per i bambini piccoli. E' previsto un incontro settimanale. Il progetto sarà seguito da Suor Celia, madrelingua spagnola.

Progetto di Pregrafismo/Pre-scrittura

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini dell'ultimo anno nel primo apprendimento linguistico riferito in particolare alla scrittura e alla lettura, tenendo conto sia del processo cognitivo legato alle abilità e ai concetti sia di quello di costruzione individuale, in un percorso ludico-operativo in cui ciascun bambino svolge un ruolo attivo, fondamentale per favorire il raggiungimento di un buon livello di consapevolezza linguistica.

Ogni anno viene proposto uno screening dei requisiti alla scolarizzazione che si prefigge l'obiettivo di osservare e individuare indicatori di rischio, fragilità o ritardi nello sviluppo di abilità fondamentali ai fini di un inserimento positivo e sereno alla scuola dell'obbligo. Tale screening é facoltativo viene effettuato da tre operatori specialisti esterni alla scuola.

Progetto biblioteca

Nel corso dell'anno scolastico i bambini si recano con regolarità presso la biblioteca Comunale dove la bibliotecaria propone loro un'esperienza di educazione all'utilizzo del libro in queste occasioni i bambini hanno la possibilità di integrare, attraverso letture inerenti, la progettazione educativo-didattica.

Progetto continuità

Per continuità si intende impostazione di un percorso educativo-formativo che non veda fratture, tra i diversi ordini di scuola, ma che continui in sintonia con il percorso svolto.

A tale proposito sono previsti incontri di:

CONTINUITÀ ORIZZONTALE con l'Asilo Nido "Passi di bimbo" e la sezione

Primavera interni alla struttura:

Momenti di condivisione con attività di raccordo con i bambini del gruppo di 3 anni della scuola dell'infanzia.